

Registro determinazioni n. 1976
Documento composto da n. 5 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 065 SERVIZIO MUSEI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MUSEI-BIBLIOTECHE E CULTURA-
TURISMO
DEL 17/11/2020

OGGETTO: Lascito testamentario Tonini - Approvazione conseguimento

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

con testamento olografo redatto dal dott. Pietro Tonini in data 11 gennaio 2018 e 31 marzo 2018, depositato e pubblicato presso il e per mezzo del notaio dott. Francesco Candido Baravelli, rep. 79576, registrato a Treviso addì 25/07/2019, n. 3801 Serie 1T, trasmesso al Comune di Treviso dal procuratore speciale avv. Stefano Zoccarato, incaricato dall'erede universale, nel suddetto testamento indicato, (PIME - Pontificio Istituto Missioni Estere) con atto n. 37.004/18.968 di rep., assunto al prot. n. 103769 del 21.08.2020, agli atti del Servizio Musei, avente ad oggetto la richiesta del suddetto de cuius (dott. Pietro Tonini) di: *“per tutti i quadri presenti nella mia abitazione, lasciare l'incarico all'erede universale [ossia PIME, succitato] di proporli al Museo Bairo di Treviso, il quale deciderà di accettarli tutti o in parte, in tal caso i restanti quadri saranno eredità dello stesso erede universale”*, come da elenco/inventario allegato alla summenzionata comunicazione di avvenuta dipartita del donante e contestuale trasmissione del relativo testamento, di cui sopra, parte integrante della documentazione inviata dall'avv. Stefano Zoccarato, procuratore speciale di cui sopra, di cui al prot. n. 103769 del 21.08.2020, previamente richiamato, il succitato dott. Pietro Tonini (de cuius/donante) ha manifestato l'espressa volontà di legare al richiamato Comune di Treviso la suindicata collezione;

Tenuto conto che:

con particolare riferimento all'art. 649 c.c., rubricato “Acquisto del legato”, di cui alla precedente premessa, *“il legato si acquista senza bisogno di accettazione, salva la facoltà di rinunciare”* e che, inoltre, *“quando oggetto del legato è la proprietà di una cosa determinata [...] la proprietà [...] si trasmette dal testatore al legatario al momento della morte del testatore”*;

Tenuto altresì conto che:

con particolare riferimento all'art. 2648 c.c., ultimo comma, rubricato “Accettazione di eredità e acquisto di legato”, *“la trascrizione dell'acquisto del legato si opera sulla base di un estratto autentico del testamento”*;

Tenuto infine conto che:

a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, co. 1 della L. 192/2000, *“Modifica dell'articolo 13 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 [Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo], e dell'articolo 473 del codice civile”*, sono state abrogate le disposizioni che subordinano a previa autorizzazione prefettizia l'accettazione di lasciti o donazioni da parte, tra gli altri, dei Comuni;

Preso quindi atto che:

con DGC - seduta 61G - del 27.10.2020, n. 286, l'Amministrazione comunale ha deliberato in senso favorevole al conseguimento del lascito testamentario sopra meglio precisato, definito dal conservatore civico, nel suo integrale contenuto, sulla base (anche) dell'indicazione dei beni in esso inseriti, agli atti del Servizio Musei, nonché a seguito di sopralluogo condotto, in un'attribuzione complessiva di valore pari ad € 32.000,00 (trentaduemila/00), tenuto anche conto dell'elenco/inventario fornito contestualmente alla trasmissione del testamento olografo per il tramite procuratore speciale nominato, avv. Stefano Zoccarato, sopra meglio precisato, con assunzione a protocollo civico degli atti relativi n. 103769 del 21.08.2020, summenzionati;

Considerato perciò:

sulla base della deliberazione giuntuale di cui al precedente “Preso quindi atto che”, di dare seguito a quanto nella stessa previsto, con particolare riferimento alla premessa che incarica (tra le altre cose) il Servizio Musei degli adempimenti amministrativi necessari al corretto conseguimento del lascito testamentario ivi trattato;

Considerate:

la rilevanza dei beni oggetto del lascito testamentario Tonini, di cui al presente Provvedimento, nonché la volontà di cessione al Comune di Treviso - Museo Bailo - delle suddette opere, complessivamente intese, manifestata dal medesimo dott. Pietro Tonini, così come chiaramente rappresentata nel succitato testamento olografo e, quindi, meritevole di considerazione e ottemperanza, in tempi ragionevoli, anche nel rispetto dei termini procedurali correlati;

Ravvisata pertanto:

l'opportunità di dare seguito al conseguimento del legato ivi trattato, e di acquisire quindi - quanto prima - i beni oggetto del medesimo, anche ad eventuale titolo di detenzione, e anche (eventualmente, e nelle more del perfezionamento degli aspetti contabili collegati alla definizione formale del lascito) mediante (eventualmente e in collaborazione tra le Parti) il deposito degli stessi presso una delle sedi dei Musei Civici di Treviso, che verrà successivamente individuata, di concerto tra le Parti interessate al rilascio, da un lato (ossia l'erede universale - PIME - Pontificio Istituto Missioni Estere, secondo la volontà espressamente manifestata dal donante - de cuius - nel testamento succitato, di cui al correlato legato di cui ivi si tratta) e all'immissione in possesso, dall'altro (Comune di Treviso, per il tramite del Servizio Musei), attraverso, tra gli altri, il supporto e la supervisione del conservatore civico, all'uopo di garantire sicura tutela alle opere inserite nel lascito testamentario di cui sopra, nel pieno rispetto degli standard di sicurezza e della copertura assicurativa alle stesse correlati, anche nelle more della regolazione contabile per acquisizione a patrimonio comunale;

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 107, co. 3, lett. f; 109, co. 1;
- la DCC n. 68 del 18.12.2019 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 12.11.2019;
- la DCC n. 69 del 18.12.2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
- la DGC n. 399 del 23.12.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) relativo al triennio 2020/2022;
- la DGC n. 116 del 22.05.2020 con la quale viene indicato il nuovo assetto organizzativo del Comune di Treviso;

Visti altresì:

- lo Statuto del Comune di Treviso, attualmente vigente;
- il vigente Regolamento del Nuovo sistema di direzione, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 792 del 29.11.2000 ss.mm. ii.;
- il vigente Regolamento comunale di disciplina degli atti dei Dirigenti;

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023, approvato con DCC n. 68 del 18.12.2019, aggiornato con DGC n. 332 del 12.11.2019;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);

Richiamato:

- il comma 1 dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni per assicurare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente Determinazione;

Richiamato inoltre:

- il provvedimento del Sindaco n. 83934 del 9.7.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Biblioteche Musei e Turismo al dott. Fabrizio Malachin;

Precisato in conclusione che:

pur a fronte dell'integrale accoglimento del conseguimento del lascito testamentario Tonini, ivi trattato, e come già, in parte, riportato nella comunicazione di avvio del procedimento, per l'istanza qui rappresentata, prot. n. 104744 del 25.08.2020, trasmessa in pari data al soggetto interessato, con riferimento ai rimedi esperibili avverso e nei riguardi degli atti amministrativi prodotti e del provvedimento conclusivo (come nel caso di specie) del contestuale procedimento, nonché nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, ss.mm.ii. (in base al quale, *"in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere"*), contro la presente Determinazione è possibile adire giudizialmente il Tribunale Amministrativo Regionale (d'ora in avanti TAR) territorialmente competente - per promuovere azione di annullamento - entro il termine decadenziale di 60 giorni dalla notifica (come nel caso di specie) dello stesso, ai sensi e per gli effetti del C.P.A. (Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. 104/2010, s.m.i.), con particolare riferimento agli artt. 29 e 41.

É possibile altresì adire il sopracitato TAR per promuovere azione di accertamento di nullità del medesimo provvedimento amministrativo, nuovamente ai sensi e per gli effetti del C.P.A. suddetto, con particolare riferimento all'art. 31, co 4.

É possibile infine, nei riguardi della presente Determinazione, agire giustizialmente, per il tramite dei c.d. ricorsi amministrativi (tutela in via amministrativa), ove e qualora applicabili, come previsto dalla normativa di riferimento (D.P.R. 1199/1971);

DETERMINA

1. di stabilire che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
1. di provvedere al conseguimento del lascito testamentario Tonini, ivi considerato e trattato, anche per mezzo (previo accordo tra le Parti, come precedentemente meglio individuate e descritte) della eventuale detenzione dei beni oggetto del legato medesimo, con deposito presso una delle sedi dei Musei Civici di Treviso, di concerto tra l'erede universale - PIME - Pontificio Istituto Missioni Estere, ed il Comune di Treviso, mediante il supporto del Servizio Musei e, in particolare, per le operazioni annesse e connesse, del conservatore civico, tenuto conto altresì alla possibile programmazione della consegna delle succitate opere in cessione al Comune di Treviso a titolo di legato e a tutti gli eventuali, ed ulteriori, passaggi a tali pratiche correlati, anche nelle more della regolazione contabile collegata, in considerazione dell'urgenza di acquisizione, ed al rispetto contestuale delle tempistiche/scadenze procedurali, come indicato e definito dalla normativa di settore;
2. di incaricare il Servizio Musei di tutti gli adempimenti ritenuti necessari ed opportuni all'integrale e corretta definizione della pratica di conseguimento, nel rispetto di quanto valutato e stabilito in sede di deliberazione giuntuale, in premessa meglio individuata.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA